

Rif. Delibera G.C. n. 1507 del 21/09/2010 – PROPOSTA AL CONSIGLIO: *Variazioni al Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2010, al Bilancio pluriennale 2010/2012; consequenziali variazioni alla Relazione Previsionale e Programmatica 2010/2012 – Variazioni all'Elenco annuale LL.PP. 2010 ed al Programma triennale LL.PP. 2010/2012.*

La G.C., al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio, propone al Consiglio Comunale, con il provvedimento in esame, di apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010 – 2012 le variazioni di bilancio e le conseguenti variazioni alla Relazione previsionale e programmatica ed alle relative schede dei programmi.

Inoltre, si propongono delle variazioni all'Elenco Annuale 2010 ed alla programmazione triennale dei LL.PP. 2010/2012.

Le variazioni si rendono necessarie, nell'intendimento di perseguire il mantenimento degli equilibri di bilancio:

a) *entrate*

- per incrementare gli stanziamenti delle entrate, incrementi derivanti principalmente dalla differenza dell'IVA a credito sulla cessione delle aree di proprietà comunale nell'ambito del project financing del Centro Direzionale e del maggior gettito ICI relativo a sanzioni e violazioni e l'utilizzo di residui passivi derivanti da finanziamenti statali o regionali;

b) *spese*

- per assicurare la copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo 1 gennaio /31 agosto 2010 come rilevati dai competenti Servizi comunali;

- per assicurare la copertura finanziaria degli aumenti di capitale a tre società partecipate (ASIA SpA, Napolipark SPA e Metronapoli SPA);

- per assicurare le risorse finanziarie per l'acquisizione delle quote della partecipata STOA' Scpa cedendi da parte di Provincia di Napoli, Equitalia SpA e Fondazione Ente Ville Vesuviane;

Si è provveduto, inoltre, alla quantificazione dell'importo dell'avanzo di amministrazione, definito con l'approvazione del rendiconto 2009 con deliberazione di C.C. n. 18 del 26-07-2010, da applicare al bilancio di previsione 2010.

Il Collegio dei Revisori evidenzia, ancora una volta, la negligenza dell'Amministrazione nell'inviare in maniera tempestiva, completa ed esaustiva all'Organo di Controllo la documentazione afferente le materie di cui si richiede il rilascio di pareri e/o relazioni.

Il Collegio, infatti, osserva che la Delibera di GC oggetto del presente parere accompagnata dai relativi allegati non risulta sufficientemente dettagliata in maniera tale da consentire una puntuale e chiara comprensione dei contenuti e delle motivazioni che hanno portato alle variazioni di bilancio in essa contenute.

Inoltre, si precisa che la Delibera è stata consegnata al Collegio solo venerdì 24 settembre u.s. e la Delibera di GC n°1508 del 21 settembre u.s., relativa all'accertamento dei debiti fuori bilancio solo lunedì 27/9/2010, lasciando, pertanto, al Collegio pochissime ore per la formulazione del prescritto parere.

**Visto:**

- il parere di regolarità tecnica “favorevole” espresso dal Dirigente del Servizio Programmazione e Monitoraggio delle entrate, delle spese, mutui e Bilancio Comunale;
- il parere di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale dal quale, tra l'altro, si rileva che: “  
..... *Le variazioni di bilancio disposte garantiscono il rispetto degli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità interno per l'esercizio finanziario 2010, ai sensi dell'art. 77-bis della legge n.133 del 6.08.2008, della legge n.203 del 22.12.2008 e della legge n.33 del 9 aprile 2009, sia per il Bilancio di previsione 2010 che per il bilancio pluriennale 2010/2012, per le annualità 2011 e 2012, legge n. 77/2009, legge n. 191/2009, legge 42/2010 e legge n. 122/2010, così come riportato nell'allegato prospetto .....*  
.....*Tanto premesso, nulla si osserva sotto il profilo della responsabilità contabile, atteso che le variazioni apportate al bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2010/2012, assicurano il mantenimento degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 162 del D. Lgs. 267/2000.*  
*Non può non evidenziarsi, tuttavia, la necessità che le Strutture di Massima Dimensione dell'Amministrazione pongano in essere con immediatezza un potenziamento di tutte le azioni volte all'accertamento ed alla riscossione delle entrate, soprattutto proprie, in conto competenza e in conto residui, al fine di garantire sia il rispetto al 31/12/2010 degli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità interno 2010, sia il mantenimento delle spese relative ai servizi per la collettività.”*

- le osservazioni espresse dal Segretario Generale, che richiama e fa proprie le considerazioni finali del Ragioniere Generale nel proprio parere di regolarità contabile.

**Preso atto** che la proposta in esame è corredata dai seguenti allegati:

1. (allegato A) – variazioni al bilancio di previsione 2010 – parte Entrata;
2. (allegato B) – variazioni al bilancio di previsione 2010 – parte Spesa;
3. (allegato C) - variazioni al bilancio pluriennale 2010/2012 – parte Entrata;
4. (allegato D) - variazioni al bilancio pluriennale 2010/2012 – parte Spesa;
5. (allegato E) - variazioni al bilancio annuale di previsione 2010 - Municipalità;
6. (allegato F) - variazioni al bilancio pluriennale 2010/2012 – Municipalità;
7. (allegato G) – Risultati definitivi e differenziali.
8. (allegato H) – Variazioni Elenco LL.PP.
9. (allegato I) – Patto di Stabilità interno per le annualità 2010/2012;

**Rilevato:**

- che, al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, vengono apportate le variazioni di seguito riportate sinteticamente, di cui agli allegati A e B:

<b>Entrate</b>			
	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Variazioni nette
Avanzo di amministrazione	8.150.120,60	10.614.390,68	-2.464.270,08
<b>TITOLO I</b>			
Entrate tributarie	4.148.290,66	0,00	4.148.290,66
<b>TITOLO II</b>			
Entrate da trasferimenti	3.718.543,78	16.216.542,56	-12.497.998,78
<b>TITOLO III</b>			
Entrate extratributarie	37.535.921,18	2.012.677,81	35.523.243,37
<b>TITOLO IV</b>			
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	12.092.401,96	24.549.256,37	-12.456.854,41
<b>TITOLO V</b>			
Entrate da accensione di prestiti	41.405.775,32	0,00	41.405.775,32
<b>TITOLO VI</b>			
Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	3.375.671,77	-3.375.671,77
<b>TOTALE</b>	<b>107.051.053,50</b>	<b>56.768.539,19</b>	<b>50.282.514,31</b>

<b>Spese</b>			
	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Variazioni nette
<b>TITOLO I</b>			
Spese correnti	68.773.581,07	34.851.686,69	33.921.894,38
<b>TITOLO II</b>			
Spese in c/ capitale	39.510.174,60	19.800.000,00	19.710.174,60
<b>TITOLO III</b>			
Spese per rimborso prestiti	26.117,10	0,00	26.117,10
<b>TITOLO IV</b>			
Spese derivanti da servizi per conto terzi	0,00	3.375.671,77	-3.375.671,77
<b>TOTALE</b>	<b>108.309.872,77</b>	<b>58.027.358,46</b>	<b>50.282.514,31</b>

- **Avanzo di amministrazione:**

- con l'approvazione del Rendiconto della gestione per l'anno 2009 è stato accertato un avanzo di amministrazione, al 31.12.2009, di € 178.802.247,36, così composto:

Fondi vincolati	4.546.557,49
Fondi non vincolati	174.255.689,87
Totale avanzo/disavanzo (+/-)	178.802.247,36

Con la presente delibera di GC di variazione sono state apportate modifiche in merito all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che risulta applicato per un totale complessivo di € 178.785.509,47=, così ripartito:

- a) € 149.895.053,76= per lo stanziamento del Fondo Svalutazione crediti che, pertanto, risulta sensibilmente decrementato di € 26,686 mln di Euro rispetto al precedente esercizio finanziario, pari al 15,10% di riduzione rispetto all'esercizio precedente;
- b) € 4.918.670,31= quale parte dell'avanzo da destinare alla copertura di debiti fuori bilancio;
- c) € 16.071.803,65= per fondo a garanzia dei rischi derivanti dal contenzioso tributario pendente in materia di IVA per gli anni dal 1986 al 1991;
- d) € 4.668.531,46= quale avanzo non vincolato destinato al fondo risorse decentrate anno 2010.
- e) € 2.871.018,62 = quale parte dell'avanzo vincolato destinato alla copertura dei lavori di somma urgenza e/o transazioni ed accordi bonari per lavori.
- f) € 1.422.312,68 = quale parte dell'avanzo vincolato da utilizzare per le re-iscrizioni di spese erroneamente cancellate dai Servizi nonché per finanziare oneri straordinari di natura impellente a seguito della avvenuta cancellazione di residui passivi provenienti da somme finanziate dichiarate insussistenti;
- g) € 252.431,67 = quale parte dell'avanzo vincolato dovuto al maggiore accertamento verificatosi nel bilancio 2009 destinato alla Commissione di Alta Vigilanza ai sensi dell'articolo 12 della convenzione;
- h) € 794,52 = quale parte dell'avanzo vincolato derivante dalle somme introitate in eccedenza nell'esercizio 2007 per erogazione da parte della UE del finanziamento del progetto URBACT.

In merito alla destinazione dell'Avanzo 2009, si evidenzia quanto segue:

- l’Organo di Revisione, nel ribadire la propria posizione circa l’insufficiente ed inadeguata dotazione del Fondo di Svalutazione Crediti, rileva viva preoccupazione per il sensibile decremento rispetto all’esercizio precedente dello stesso che, in termini assoluti si riduce di M€uro 26,686 ed in termini relativi del 15,10%: il Collegio aveva già espresso il proprio orientamento in sede di Relazione al Rendiconto 2009 circa l’implementazione di almeno 8,288 M€uro del Fondo Svalutazione Crediti rispetto al valore di partenza di 149,895 M€uro;
- il Collegio, nel constatare il reiterare di errori nella fase di accertamento degli importi in sede di programmazione economica, invita l’Amministrazione Comunale ad attivare, senza indugio, tutti gli strumenti necessari al fine di evitare errori che possano compromettere ed inficiare la struttura del bilancio comunale;
- il Collegio, infine, evidenzia all’Amministrazione come la disponibilità effettiva dell’avanzo di amministrazione dell’anno 2009 è di appena € 16.737,89 (ossia la differenza tra il valore accertato nel rendiconto all’anno 2009 e l’avanzo definitivamente applicato al corrente bilancio 2010), un valore palesemente irrisorio e assolutamente inadeguato. Esso infatti altro non rappresenta che un “margine di tesoreria” la cui consistenza rappresenta una sorta di ultima barriera per consentire di affrontare senza affanni eventuali criticità finanziarie non programmabili.

- **Debiti fuori bilancio:**

- come si evidenzia nel deliberato, l’atto prevede anche variazioni atte a garantire la copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio rilevati dai competenti Servizi comunali, nel periodo 1 gennaio / 31 agosto 2010, per un numero di 1.871 provvedimenti, per un importo complessivo di € 30.610.267,23, di cui si propone il riconoscimento con la delibera di G.C. di proposta al Consiglio Comunale n. 1508 del 21/09/2010, nel seguente modo:

- ⇒ € 4.918.670,31= trovano copertura con applicazione di parte dell'avanzo 2009;
- ⇒ € 12.000.000,00= trovano copertura mediante la contrazione di un apposito mutuo di € 4.000.000,00 per ciascuna annualità 2010, 2011 e 2012, ricorrendo i presupposti di cui all'art.194, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, stante l'impossibilità allo stato di trovare altre forme di copertura;
- ⇒ € 151.201,94= trovano copertura su interventi di Bilancio e relativi capitoli di spesa in conto residui passivi;
- ⇒ € 198.245,13= trovano idonea copertura su interventi di Bilancio dell'esercizio 2010 e relativi capitoli di spesa;
- ⇒ € 5.700.100,00= trovano idonea copertura sull'intervento 1.01.08.08 derivanti dell'entrata relativa alla differenza IVA a credito inerente l'alienazione patrimoniale derivante dalla cessione delle aree di proprietà comunale alla società AGORA' Scpa per il project financing del Centro Direzionale;
- ⇒ € 1.000.000,00= trovano idonea copertura sull'intervento 1.01.08.08 derivanti dell'entrata inerente la dismissione dell'entrata inerente la dismissione del patrimonio immobiliare;
- ⇒ € 6.642.049,85= trovano copertura sull'intervento 1.01.08.08 del Bilancio di Previsione 2010 appositamente incrementato di pari importo con la presente manovra di bilancio.

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo, un dettaglio di alcuni debiti di importo particolarmente rilevante:

Direzione Centrale / Dipartimento Autonomo	Servizio / Progetto	Creditore	riferim. (lett. a - e)	importo
MUNICIPALITA' ARENELLA - VOMERO	MANUTENZIONE URBANA	DE STEFANO ENNIO	a	132.182,85
DIP.TO AUTONOMO AMBIENTE	SERVIZIO DIPARTIMENTALE	MED MEDITERRANEA EDILIZIA DI FIORE SRL	a	190.886,03
D.C. RIQUALIFICAZIONE URBANA - EDILIZIA - PERIFERIA	ESPROPRI	DE MARIA FORTUNATA ED ALTRI	a	489.847,44
MUNICIPALITA' SOCCAVO - PIANURA	MANUTENZIONE URBANA	STRAGO SPA	a	177.120,10
DIREZIONE CENTRALE LAVORI PUBBLICI	SERVIZIO PRM - MERCATI ED AREE ATTREZZATE	SOC. IOLE IMMOBILIOARE SRL	a	128.754,55
D.C.III – PATRIMONIO E LOGISTICA	AUTOPARCO VEICOLI COMMERCIALI	ELEKTRICA SRL / UBI FACTOR	a	12.000.000,00
D.C.III – PATRIMONIO E LOGISTICA	PATRIM. E DEMANIO	S.A..C.A.T.I. SRL	a	1.599.943,85
D.C. RIQUALIFICAZIONE URBANA - EDILIZIA - PERIFERIA	EDILIZIA PUBBLICA	SOC BONATTI SPA	a	633.634,85
D.C. RIQUALIFICAZIONE URBANA - EDILIZIA - PERIFERIA	ESPROPRI	ATI CONDOTTE D'ACQUA SPA	a	509.018,07
D.C. RIQUALIFICAZIONE URBANA - EDILIZIA - PERIFERIA	ESPROPRI	BALESTRIERI VINCENZO	a	266.436,34
D.C. VI RIQU.URBANA EDIL. PERIFERIE	ESPROPRI	ESPOSITO SCARPA CARMELA +6	a	606.437,66
D.C. VI RIQU.URBANA EDIL. PERIFERIE	ESPROPRI	INDUSTRIA GIOVANNA	a	136.381,94
D.C. VI RIQU.URBANA EDIL. PERIFERIE	ESPROPRI	NURCATO MARIA ED ALTRI	a	202.449,63
D.C. VI RIQU.URBANA EDIL. PERIFERIE	ESPROPRI	NURCATO MARIA ED ALTRI	a	550.398,99
D.C. VI RIQU.URBANA EDIL. PERIFERIE	ESPROPRI	PERRETTI GIOACCHINO +4	a	1.025.482,81
MUNICIPALITA' CHIAIA - S. FERDINANDO - POSILLIPO	MANUTENZIONE URBANA	VALENTINO OLIVER	a	258.417,03
D.C.III – PATRIMONIO E LOGISTICA	DIREZIONALE	CMT SPA	e	230.614,38
D.C.III – PATRIMONIO E LOGISTICA	DIREZIONALE	G.PERROTTA GROUP SRL	e	234.774,47
D.C.III – PATRIMONIO E LOGISTICA	DIREZIONALE	MAX JO SRL	e	527.044,03
D.C.III – PATRIMONIO E LOGISTICA	DIREZIONALE	MAX JO SRL	e	527.777,48
D.C.III – PATRIMONIO E LOGISTICA	DIREZIONALE	REAL POL SRL	e	305.424,00
D.C.III – PATRIMONIO E LOGISTICA	PROVVEDITORATO E MAGAZZINI COMUNALI	ARIN SPA	e	643.466,29

Il Collegio evidenzia con soddisfazione la forte riduzione in termini assoluti e relativi dell'importo complessivo dei debiti fuori bilancio che si sono ridotti ad euro 30.610.267,23; tuttavia si invita l'Amministrazione a monitorare con estrema attenzione sia la riduzione ed il contenimento delle spese correnti sia le performance di riscossione delle entrate correnti al fine di evitare un incremento del valore finale dei debiti in sede di assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2010.



Il Collegio invita altresì l'Amministrazione per il prossimo futuro ad effettuare, con maggior puntualità e precisione, la programmazione economico – finanziaria, al fine di ridurre, in termini di impatto, i contenuti della manovra di variazione di bilancio.

Il Collegio, in ogni modo, ritiene ancora troppo elevato il valore complessivo dei d.f.b. che dovrebbero, lo si ricorda ancora una volta, avere carattere di straordinarietà ed eccezionalità e non divenire una sorta di regola ordinaria di estinzione dei debiti.

Il Collegio evidenzia inoltre che nonostante l'Amministrazione si sia dotata già nel 2009 di una nuova procedura per il controllo del manifestarsi dei suddetti debiti, nella presente manovra si è dovuto trovare la copertura finanziaria per d.f.b pari a circa 30,6 mln. di euro - di cui euro 24,924 per lett. a), 5,541 lett. e) ed infine 0,144 lett. d).

Il Collegio, nell'evidenziare come l'Amministrazione Comunale sia tenuta per obbligo di legge alla trasmissione agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti dei provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, esprime sull'intera tematica eccezione e riserva di giudizio.

□ che, le spese di cui all'allegato B, riepilogate per intervento, subiscono le seguenti variazioni:

<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>			
<b>Interventi</b>	<b>Var. +</b>	<b>Var. -</b>	<b>Totale</b>
01 - personale	1.815.216,00	4.657.689,17	-2.842.473,17
02 - acquisto beni di consumo	52.734,14	300.827,34	-248.093,20
03 - prestazioni di servizio	19.213.110,01	20.581.763,14	-1.368.653,13
04 - utilizzo di beni di terzi	775.503,52	13.000,00	762.503,52
05 - trasferimenti	411.475,20	3.693.143,62	-3.281.668,42
06 - interessi passivi e oneri finanz. diversi	13.380,50	259.466,66	-246.086,16
07 - imposte e tasse	158.716,42	337.234,70	-178.518,28
08 - oneri straordinari della gestione	72.936.290,19	4.925.212,64	68.011.077,55
10 - fondo svalutazione crediti		26.686.194,33	-26.686.194,33
<b>TOTALI</b>	<b>95.376.425,98</b>	<b>61.454.531,60</b>	<b>33.921.894,38</b>

<b>TITOLO II - Spese in conto capitale</b>			
<b>Interventi</b>	<b>Var. +</b>	<b>Var. -</b>	<b>Totale</b>
01 - acquisizione beni immobili	23.287.157,68	12.896.794,57	10.390.363,11
05 - acquisizione beni mobili e attrezzature tecnico scientifiche	358.200,00	56.000,00	302.200,00
07 - trasferimenti di capitale	371.420,49	369.000,00	2.420,49
08 - partecipazioni azionarie	461.591,00		461.591,00
09 - conferimenti di capitali	28.750.000,00	396.400,00	28.353.600,00
10 - concessioni di crediti e anticipazioni		19.800.000,00	-19.800.000,00
<b>TOTALI</b>	<b>53.228.369,17</b>	<b>33.518.194,57</b>	<b>19.710.174,60</b>

<b>TITOLO III - Spese per rimborso prestiti</b>			
<b>Interventi</b>	<b>Var. +</b>	<b>Var. -</b>	<b>Totale</b>
03 - rimborso quota capitale di mutui e prestiti	26.117,10		26.117,10
<b>TOTALI</b>	<b>26.117,10</b>	<b>0,00</b>	<b>26.117,10</b>

<b>TITOLO IV - Spese derivanti da servizi per conto terzi</b>			
<b>Capitoli</b>	<b>Var. +</b>	<b>Var. -</b>	<b>Totale</b>
05 - spese per servizi per conto terzi		3.375.671,77	-3.375.671,77
<b>TOTALI</b>	<b>0,00</b>	<b>3.375.671,77</b>	<b>-3.375.671,77</b>

Le voci che maggiormente incidono sulle variazioni complessive apportate sono:

## Entrate

- Titolo I – incremento per circa 4,1 meuro relativa alla riscossione dell'ICI degli esercizi decorsi ed in via residuale (appena 0,014 Meuro) della riscossione della Imposta sulla pubblicità;
- Titolo II – a fronte di un incremento per circa 3,7 M€uro relativa a maggiori trasferimenti statali (prevalentemente sulle cooperative di lavoro) si registrano forti riduzioni dei trasferimenti regionali sia per quanto attiene ai trasporti (circa 8,7 M€uro) sia per quanto riguarda l'assistenza scolastica (circa 0,4 M€uro). Tale situazione pone, inevitabilmente, l'Amministrazione in seria difficoltà per garantire alla collettività una serie di servizi pubblici;
- Titolo III – si registra un incremento di 1,9 M€uro relativo all'estinzione anticipata di due contratti SWAP ed un incremento dell'intervento “recuperi diversi” per circa 30 M€uro relativo alla scrittura contabile della manovra riferita alla monetizzazione dei crediti vantati verso la partecipata ANM S.p.A.;
- Titolo IV – un incremento di euro 5.700.100,00 dovuto alla differenza dell'IVA a credito derivante dalla cessione delle aree di proprietà comunale alla Società Agorà Scpa nell'ambito del project financing del Centro Direzionale e un aumento di circa 3,47 M€uro per oneri di urbanizzazione.

Si registra, altresì, una riduzione di anticipazioni bancarie per M€uro 19,8 a fronte di utilizzo di depositi bancari attivi per eguale importo;

- Titolo V – la voce è essenzialmente riferita a maggiori importi derivanti dalla contrazione di alcuni nuovi mutui destinati sia a dare copertura finanziaria a parte dei nuovi d.f.b. in fase di riconoscimento sia a consentire gli aumenti di capitale sociale delle partecipate Napolipark SpA; ASIA SpA e ANM SpA.

## Spese

- Titolo I – la variazione complessiva in aumento della spesa è dovuta principalmente all'incremento della spesa degli oneri straordinari della gestione (intervento 08) per circa 68,011 M€uro (in tale voce trovano allocazione come contropartita l'importo incrementativo dei d.f.b., gli oneri accantonati per il contenzioso tributario ai fini IVA e la monetizzazione dei crediti vantati nei confronti della partecipata ANM S.p.A., così come indicati e descritti nelle pagine precedenti); si

registra invece la forte diminuzione della dotazione del Fondo Svalutazione Crediti (intervento 10) per circa 26,686 M€uro.

- Titolo II – il notevole incremento è dovuto, in massima parte, alla spesa per acquisizione di beni immobili (intervento 01) e alla spesa per conferimento di capitali nelle società partecipate (intervento 09), come indicate nelle pagine precedenti.

□ che, per effetto delle variazioni apportate al bilancio pluriennale 2010 – 2012 di cui agli allegati C e D, le previsioni risultanti sono così rappresentate:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	401.786.278,25	229.005.437,59	227.805.437,59	858.597.153,43
Titolo II	722.070.682,75	698.933.704,91	692.181.896,91	2.113.186.284,57
Titolo III	263.564.612,06	208.264.664,20	203.837.202,68	675.666.478,94
Titolo IV	1.582.512.063,56	217.358.692,74	175.308.692,74	1.975.179.449,04
Titolo V	662.000.555,32	509.400.000,00	508.900.000,00	1.680.300.555,32
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>3.631.934.191,94</i></b>	<b><i>1.862.962.499,44</i></b>	<b><i>1.808.033.229,92</i></b>	<b><i>7.302.929.921,30</i></b>
Titolo VI	195.489.328,23	198.815.000,00	198.815.000,00	593.119.328,23
<i>Somma</i>	<i>3.827.423.520,17</i>	<i>2.061.777.499,44</i>	<i>2.006.848.229,92</i>	<i>7.896.049.249,53</i>
Avanzo applicato	178.802.247,36			
<b>Totale Generale</b>	<b>4.006.225.767,53</b>	<b>2.061.777.499,44</b>	<b>2.006.848.229,92</b>	<b>7.896.049.249,53</b>
<i>Spese</i>	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.530.931.073,10	1.072.477.494,53	1.067.625.187,80	3.671.033.755,43
Titolo II	1.717.722.063,51	227.536.100,00	181.294.100,00	2.126.552.263,51
Titolo III	562.066.564,80	562.948.904,91	559.113.942,12	1.684.129.411,83
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>3.810.719.701,41</i></b>	<b><i>1.862.962.499,44</i></b>	<b><i>1.808.033.229,92</i></b>	<b><i>7.481.715.430,77</i></b>
Titolo IV	195.489.328,23	198.815.000,00	198.815.000,00	593.119.328,23
<i>Somma</i>	<i>4.006.209.029,64</i>	<i>2.061.777.499,44</i>	<i>2.006.848.229,92</i>	<i>8.074.834.759,00</i>
Disavanzo presunto				
<b>Totale Generale</b>	<b>4.006.209.029,64</b>	<b>2.061.777.499,44</b>	<b>2.006.848.229,92</b>	<b>8.074.834.759,00</b>

## Municipalità

Le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010 / 2012 sono comprensive delle variazioni di entrata e spesa che afferiscono alle Municipalità; si riporta di seguito una sintesi delle variazioni:

<b>Elenco delle Municipalità</b>	
<b>Cod. Municipalità</b>	<b>Descrizione</b>
MUN1	S.Ferdinando, Chiaia, Posilippo
MUN2	Avvocata Montecalvario, S. Giuseppe porto, Mercato Pendino
MUN3	Stella S. Carlo
MUN4	S. Lorenzo Vicaria, Poggioreale
MUN5	Vomero, Arenella
MUN6	Barra, Ponticelli, S. Giovanni
MUN7	Miano, S. Pietro a Patierno, Secondigliano
MUN8	Piscinola Marianella, Chiaiano, Scampia
MUN9	Pianura, Soccavo
MUN10	Bagnoli, Fuorigrotta

<b>Sintesi delle Variazioni di Bilancio per l'anno 2010 afferenti le Municipalità</b>						
<b>Municipalità</b>		<b>Tit. II</b>	<b>Tit. III</b>	<b>Tit. IV</b>	<b>Tit.I</b>	<b>Tit.II</b>
MUN1	Entrate					
	Spese					
MUN2	Entrate					
	Spese					
MUN3	Entrate					
	Spese				5.892,39	
MUN4	Entrate					
	Spese				28.287,46	
MUN5	Entrate					
	Spese					
MUN6	Entrate		3.500,00			
	Spese					
MUN7	Entrate					
	Spese					
MUN8	Entrate					
	Spese				128,60	
MUN9	Entrate					
	Spese				244,79	
MUN10	Entrate					
	Spese				29.649,24	2.000,00
<b>Totali Variazioni</b>		<b>tot. Entrate</b>	<b>3.500,00</b>		<b>tot. Spese</b>	<b>66.202,48</b>

- che, al bilancio di previsione pluriennale 2010/2012, vengono apportate per le annualità 2011 e 2012 le variazioni riferite alle Municipalità, di cui all'allegato F, di seguito sinteticamente riportate:

<b>Variazioni nette - Spese</b>		
	<b>2011</b>	<b>2012</b>
TITOLO I		
Spese correnti	671.500,05	757.377,94

Rilevato inoltre:

- che, per effetto delle variazioni innanzi riportate, le previsioni dell'esercizio finanziario 2010, presentano le seguenti risultanze:

Quadro generale riassuntivo per titoli			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	401.786.278,25	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.530.931.073,10
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	722.070.682,75	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.717.722.063,51
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	263.564.612,06		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.582.512.063,56		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	662.000.555,32	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	562.066.564,80
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	195.489.328,23	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	195.489.328,23
<i>Totale</i>	3.827.423.520,17	<i>Totale</i>	4.006.209.029,64
Avanzo di amministrazione	178.785.509,47		
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>4.006.209.029,64</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>4.006.209.029,64</b>

## Risultati differenziali

<b>A) Equilibrio economico finanziario</b>		(A) La differenza di euro .....	205.576.064,84
Entrate titoli I - II - III	(+)	1.387.421.573,06	è finanziata con:
Spese correnti	(-)	1.530.931.073,10	1) avanzo amm. per fondo sval. Crediti e contenzioso tributario
			165.966.857,41
			2) alienazioni immobiliari compenso Romeo
			1.716.000,00
	<i>Differenza</i>	-143.509.500,04	3) condono 2010 parte corrente
Quote di capitale			10.321.432,81
di ammortamento dei mutui	(-)	62.066.564,80	4) alienazioni suoli (diff. Iva per Agorà) per
			5.700.100,00
	<i>Differenza</i>	-205.576.064,84	5) avanzo di amm.ne vincolato per DFB
			1.315.107,20
			6) avanzo di amm.ne preintesa fondo risorse decentrate
			4.668.531,46
			7) avanzo di amm.ne per DFB
			3.603.563,11
			8) avanzo di amm.ne vincolato
			1.238.545,65
			9) alienaz. immob. per DFB
			10.000.000,00
			10) alienaz. suolo Isveimer per oneri straord. della gest.
			1.000.000,00
			11) Alienaz. per oneri strord. della gest.
			5.000.000,00
<b>B) Equilibrio finale</b>		(B)	<b>Totale</b>
Entrate finali (av.+ titoli I+II+III+IV+)		3.148.719.146,09	<b>210.530.137,64</b>
Spese finali (disav. + titolo I + II)	(-)	3.248.653.136,61	La differenza tra (B) ed (A) rappresenta la
			quota di entrate correnti che finanziano
Finanziare	(-)	99.933.990,52	investimenti
Saldo netto da:			4.954.072,80





## *Patto di stabilità*

Si ricorda che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 77-bis della Legge n. 133/08, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari a quello dell'anno 2008 migliorato (o peggiorato) delle percentuali di cui al comma 3 dell'articolo citato a seconda che l'Ente abbia o meno rispettato il Patto 2008 e abbia presentato un saldo, per lo stesso anno 2008, in termini di competenza mista, positivo o negativo.

Si ricorda, inoltre, che la competenza mista è costituita dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, Legge n. 133/08).

Per il rispetto del Patto di stabilità, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese in termini di competenza in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto determinato per ciascuno degli anni del triennio; il rispetto del saldo obiettivo, pertanto, deve essere garantito non solo dalle previsioni di bilancio, ma anche dalle successive variazioni che dovessero intervenire.

Gli obiettivi programmatici definiti per il Comune di Napoli, in base a quanto previsto dalla norma, calcolati con le modalità operative definite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in termini di saldo misto per il triennio 2010/2012 hanno i seguenti valori:

<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>
-1.936.533	41.958.214	41.958.214

Gli obiettivi desumibili dal bilancio in esame del Comune di Napoli, calcolati con le modalità operative definite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in termini di saldo misto per il triennio 2010/2012 hanno i seguenti valori: *(bilancio di previsione post variazione)*

<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>
-1.921.528	42.126.312	42.499.349

Le variazioni in esame garantiscono il rispetto degli obiettivi sia per l'esercizio finanziario in corso - anno 2010 - che per le annualità 2011 e 2012, così come si evidenzia dal seguente prospetto:

Dati di competenza	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<b>Entrate Finali post variazione</b>			
Entrate previste tit. I	401.786.278,00	229.005.438,00	227.805.438,00
Entrate previste tit. II	722.070.683,00	698.933.705,00	692.181.897,00
Entrate previste tit. III	263.564.612,00	208.264.664,00	203.837.202,00
<b>Totale entrate patto (a)</b>	<b>1.387.421.573,00</b>	<b>1.136.203.807,00</b>	<b>1.123.824.537,00</b>
<b>Spese finali</b>			
Spese previste tit.I	1.530.931.073,00	1.072.477.495,00	1.067.625.188,00
fondo svalutazione crediti (-)	149.895.053,00		
<b>Totale spese tit. I patto (b)</b>	<b>1.381.036.020,00</b>	<b>1.072.477.495,00</b>	<b>1.067.625.188,00</b>
<b>(1) Saldo competenza da previsione (a-b)</b>	<b>6.385.553,00</b>	<b>63.726.312,00</b>	<b>56.199.349,00</b>
<b>Dati di Cassa</b>	<b>Anno 2010</b>	<b>Anno 2011</b>	<b>Anno 2012</b>
Entrate tit. IV (*)	118.750.000,00	132.650.000,00	125.450.000,00
Spese tit.II (*)	143.200.000,00	154.250.000,00	139.150.000,00
Importo escluso dal patto(*)	16.142.919,00		
<b>(2) Saldo di cassa</b>	<b>-8.307.081,00</b>	<b>-21.600.000,00</b>	<b>-13.700.000,00</b>
<b>Saldo di competenza misto (1 + 2)</b>	<b>-1.921.528,00</b>	<b>42.126.312,00</b>	<b>42.499.349,00</b>
<b>Saldo obiettivo</b>	<b>-1.936.533,00</b>	<b>41.958.214,00</b>	<b>41.958.214,00</b>
<b>Differenza / Miglioramento rispetto al saldo obiettivo</b>	<b>15.005,00</b>	<b>168.098,00</b>	<b>541.135,00</b>

Il Collegio esprime viva e desta preoccupazione per la gestione delle entrate correnti e soprattutto per la fase di riscossione delle stesse: particolare attenzione deve essere riservata, in tale ottica, sia alla lotta all'evasione tributaria sia al processo di dismissione del patrimonio immobiliare che ad oggi hanno generato risultati insoddisfacenti e che possono rappresentare una delle poche valide alternative per incrementare i valori di accertamento delle entrate, anche attesi le forte riduzione dei trasferimenti di finanziamento regionale.

Devono assolutamente essere contenuti i fitti passivi e va migliorata la gestione (e l'incasso) dei fitti attivi; deve essere monitorata con attenzione la gestione dell'accertamento e della riscossione delle sanzioni amministrative, in primis quelle correlate alle infrazioni al codice della strada.

L'Amministrazione Comunale deve, pertanto, migliorare con netta evidenza da un lato la capacità di accertamento e riscossione delle entrate correnti e dall'altro il contenimento della spesa corrente con un attento e meticoloso monitoraggio di tutte le sue componenti; in caso contrario si giungerà, inevitabilmente, ad una situazione di *default* finanziario ed economico, strutturale ed irreversibile.

A parere del Collegio urge la necessità di un maggiore e più concreto potenziamento di tutte le azioni volte all'accertamento e alla riscossione delle entrate proprie, sia in conto competenza sia in conto residui.

In caso contrario, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, sarà inevitabile operare drastiche riduzioni sulla spesa corrente, con un inevitabile impatto negativo sui servizi oggi garantiti alla collettività.

Il Collegio ritiene che questo miglioramento, in termini di "*efficienza*" ed "*efficacia*", nella gestione delle entrate e nel contenimento delle spese debba avvenire sin da subito, al fine di poter verificare già entro il prossimo 30 novembre, in occasione della verifica dei dati di assestamento generale di bilancio riferiti all'esercizio 2010, una chiara inversione di tendenza.

Tutto ciò premesso e rilevato, fatte salve le eccezioni e le riserve di giudizio e considerato, comunque, che le variazioni proposte non alterano l'equilibrio di bilancio, il Collegio esprime parere favorevole sotto il profilo contabile.

*Il Collegio dei Revisori*